

IL DISAGIO MENTALE A MILANO

A Milano le liste d'attesa per i servizi di tipo psicologico e psicoterapeutico pubblici variano da 30 giorni a 6 mesi a seconda delle strutture (ASL, servizi ospedalieri). Salvo rare eccezioni, nel Servizio Sanitario Nazionale in Lombardia è possibile usufruire solo di percorsi psicologici brevi, di durata non superiore a qualche mese/un anno, mentre una presa in carico psicoterapeutica di maggiore durata non è più prevista. Ciò comporta che chi necessita di una psicoterapia e non ha la possibilità economica di rivolgersi ad un professionista privato, non ha di fatto alcun servizio a disposizione. Una situazione di questo tipo impedisce, tra l'altro, una presa in carico tempestiva e preventiva di soggetti o famiglie che vanno così incontro a una possibile cronicizzazione del disturbo, con il rischio, talvolta, di esiti anche drammatici o comunque invalidanti per la persona. Il malessere psicologico è invalidante per il singolo cittadino ma ne risente l'intera Comunità.

È quindi importante provvedere - in regime sussidiario rispetto al Servizio Sanitario Nazionale - ad un'assistenza psicologica e psicoterapeutica anche di lungo termine riservata a pazienti in stato di disagio sociale ed economico.

Le cifre

In Lombardia, secondo il Piano Regionale Salute Mentale, nel corso di un anno soffrono di un disturbo d'ansia 980.000 persone e di depressione circa 700.000. Il Rapporto SIDCA (2010) e i dati Istat (2009) indicano l'anoressia-bulimia come prima causa di morte negli adolescenti tra i 12 e i 25 anni. La seconda sono gli incidenti, gli atti autolesivi la terza.

A Milano, circa il 15% della popolazione maggiorenne (quasi 160mila persone) ha dichiarato di essersi rivolta allo psicologo in qualche momento della propria vita, mentre la domanda annua è ora stimata sui 55mila pazienti. I problemi per cui i cittadini in crisi si rivolgono allo psicologo sono prevalentemente quelli personali (depressione, ansia, stress), ma anche relazionali (familiari, di coppia) e dei rapporti con i figli. In forte aumento lo stress lavoro-correlato, legato ai gravi problemi occupazionali.

In Lombardia gli psicologi e psicoterapeuti iscritti all'Albo sono oltre 15.000, di cui quasi 6.000 residenti a Milano e provincia.